

## **REPORT RIUNIONE COMMISSIONE TRASPORTI E INFRASTRUTTURE**

### **ORDINE DEGLI INGEGNERI DI FIRENZE**

**Data: 17/12/2024**

Hanno partecipato alla riunione: (Martini), Del Gigia, Gaeta, Galletti, Gomisel, Pesci e Porquier.

Hanno anticipato di non poter partecipare Abruzzo e Tamigi.

#### **Ordine del giorno:**

#### **1. aggiornamenti sull'organizzazione, per i primi mesi del prossimo anno, del seminario sull'evoluzione del "Sistema logistico toscano" con sistemi integrati di trasporto navale, ferroviario e stradale.**

Martini introduce alcuni aggiornamenti sul tema; a seguire Porquier illustra la bozza del programma dell'evento formativo in questione, predisposta d'intesa anche con Gaeta, e chiede di condividere con la Commissione alcune scelte.

Si prende atto con soddisfazione in primis della prevista partecipazione all'evento anche dell'Assessorato ai Trasporti della Regione, oltre alla Autorità Portuale, RFI e agli Interporti di Guasticce e di Prato.

Si condivide poi che:

- l'evento è in programma per il prossimo 28 febbraio o per il 7 marzo presso la sede dell'Interporto di Guasticce, in una sala che consente la presenza di 120 partecipanti;
- sarà chiarito in seguito quali sono i costi da prevedere e come suddividerli con la sezione Cifi di Firenze;
- il titolo dell'evento (seminario, o seminario con visita tecnica o altro) sarà individuato d'intesa con la segreteria dell'Ordine;
- saranno invitati a partecipare, oltre agli iscritti al nostro Ordine e ai soci Cifi, i colleghi degli altri Ordini della Toscana;
- si prevede di consolidare sia il programma che l'organizzazione in una riunione a fine del prossimo mese di gennaio.

#### **2. Esame delle ricadute dell'adozione dello "scudo verde" sulla base dei documenti allegati (presentazione ing. Gualtieri e bozza di considerazioni post incontro dell'ottobre scorso) in vista della stesura di un documento congiunto con la Commissione ambiente ed energia.**

Martini informa di aver ricevuto il giorno precedente dall'Agenzia Galli Torrini la proposta di un articolo con un intervento dell'Ordine da rendere disponibile ai media, in relazione a notizie recentemente pubblicate sul tema in questione.

Distribuisce quindi copia dell'articolo proposto e già parzialmente condiviso da Stefano Corsi per conto della Commissione ambiente ed energia; informa di aver rinviato le proprie valutazioni invitando Corsi a partecipare ai lavori della Commissione dopo avergli anticipato alcuni elementi di riflessione.

Preso atto che Corsi non riusciva a partecipare, ha raccolto nelle vie brevi alcune sue ulteriori riflessioni da tenere in conto per pronunciamento dell'Ordine.

Si procede quindi ad un esame sulla base di tutti i numerosi documenti ed elementi riferiti al tema:

- il "nostro" report sulla riunione congiunta con la Commissione ambiente per la presentazione "Gualtieri";
- la bozza di documento proposto da Corsi che sarebbe comunque stata esaminata nel corso della riunione;
- la bozza dell'articolo proposto da Galli Torrini già parzialmente emendata da Corsi;
- gli ulteriori elementi di riflessione proposti via mail a Corsi per un aggiornamento dell'articolo, da lui sostanzialmente condivisi;
- alcune ulteriori considerazioni emerse a seguito di uno scambio di idee con Corsi nelle vie brevi.

Alla luce di tutto quanto sopra emerge dalla discussione, in sintesi, che:

- è opportuno uscire ora sull'argomento, verso i media, ma con un taglio in linea con i nostri precedenti pronunciamenti sullo stesso tema;
- avendo presente che alcuni elementi dello studio "Gualtieri" possono essere dirompenti, pur senza ignorarli, dovremmo utilizzarli con cautela;
- come nota di colore e per semplificare lo "scudo verde" ha fatto tornare in mente la poco conosciuta novella della "minestra con i sassi";
- ricordando che sui temi in questione abbiamo sviluppato in precedenza numerose riflessioni e proposte sarebbe opportuno approfittare dell'articolo per, pur in sintesi, richiamarle.

Vengono quindi condivisi gli aggiornamenti, riportati a seguito, da proporre per l'estensione dell'articolo:

- prendere atto, fatta salva la attesa autorizzazione ministeriale, della prevista attivazione dello scudo verde ad aprile senza l'introduzione di ulteriori limitazioni. A quanto si è capito infatti servirà nella fase iniziale solo a limitare infrazioni e irregolarità nell'ingresso di mezzi inquinanti e addirittura di autobus, disposte da anni e mai fatte rispettare;
- ricordare che la scelta dei mezzi che possono circolare in città non ci difende dai rumori, dall'occupazione delle strade e delle piazze né dalle polveri derivanti dalla frenatura, dall'usura delle gomme e dell'asfalto;
- per esser funzionale allo sviluppo della città metropolitana, ci auguriamo che lo "scudo verde" sia utilizzato come strumento di rilievo, orientamento e analisi del traffico e della sua evoluzione, anche a supporto delle non più procrastinabili scelte infrastrutturali. Servono le strade necessarie e con regolazioni idonee per assicurare la fluidità del traffico di attraversamento e di penetrazione dall'esterno, in particolare dal quadrante sud, e all'interno della città e poi anche parcheggi scambiatori e spazi di sosta e box per i residenti;

- oltre ai benefici effetti indotti dalle tramvie via via attivate, per i traffici da nord, est ed ovest, è bene ricordare che il sottopasso ferroviario AV consentirà, oramai a breve, la possibilità anche di consistenti incrementi dei servizi ferroviari regionali in superficie, tenendo conto che ogni persona in più che utilizza il treno è una macchina in meno sulle strade;

- in questo contesto è augurabile che il sistema dello “scudo verde” possa contribuire anche alla promozione dell’integrazione dei servizi di TPL con tutte le modalità di trasporto, comprese quelle “dolci”.

In particolare si ritiene infine che il titolo dell’articolo, anziché “Bene partenza ad aprile...” diventi: “Prendiamo atto della prevista partenza ad aprile...”

La riunione, iniziata alle ore 16,00 termina alle 19,00; la prossima riunione sarà fissata in seguito, indicativamente nella seconda metà di gennaio.

(Fiorenzo Martini)